

CAVALESE

L'ente che si occupa dei beni culturali ha incontrato amministratori e tecnici

## La Soprintendenza provinciale si presenta

CAVALESE - Nel Salone Clesiano della Magnifica Comunità di Fiemme, messo a disposizione da parte dello Scario Giacomo Boninsegna, i funzionari ed i tecnici della Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia di Trento, coordinati dal soprintendente **Franco Marzatico** e dal dirigente del dipartimento cultura, turismo, promozione e sport **Sergio Bettotti**, hanno presentato nei giorni scorsi agli amministratori locali, ai tecnici comunali, ai parroci ed agli operatori culturali di Fiemme le funzioni e l'attività della stessa Soprintendenza. Come è noto, negli ultimi 15 anni, quest'ultima ha investito molte risorse, umane e finanziarie,

in progetti di catalogazione, salvaguardia, recupero e riuso delle principali testimonianze architettoniche e monumentali della valle, partendo proprio dal Palazzo della Magnifica e dalla storica chiesa della Pieve, per interventi di restauro conservativo di dipinti e sculture, oltre che per iniziative di riordino e valorizzazione dei beni archivistici e librari di Parrocchie, enti pubblici e privati, ricerche di carattere archeologico ed altro ancora. L'incontro, prima tappa di un itinerario che nei prossimi mesi porterà la Soprintendenza ad avvicinare anche altre comunità di valle del Trentino, è servito anche per raccogliere spunti e proposte in

materia di tutela, conservazione e valorizzazione del territorio che, come ha sottolineato, nel suo indirizzo di salute, lo stesso Scario, è, dal punto di vista storico ed artistico, uno dei più ricchi del Trentino. L'appuntamento si è concluso con la visita guidata alla mostra «Legno anima di Fiemme», allestita nel Palazzo fino al 2 aprile 2018, ed è servito, come sottolinea **Roberto Daprà**, uno dei curatori delle attività del Museo della Magnifica «anche per rinsaldare lo stretto rapporto di amicizia e la preziosa collaborazione tra l'ente valligiano e la Provincia, che negli ultimi anni si è di mostrata molto generosa verso la valle». **M.F.**

L'Adige, domenica 19 novembre 2017